IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 314 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La riforma del Senato.

Dopo il comunicato fatto diramare dalla *Stefani*, la Commissione per la riforma del Senato è ritornata nel riserbo e gli stessi senatori che non fanno parte della Commissione dichiarano di non sapere nulla di più di quel tanto che diceva il comunicato. Non crediamo quindi che sia ancora il caso di discutere dell'argomento, tanto più che gli accenni contenuti nel comunicato in parola non sono nè molto chiari.

Preferiamo lasciar discutere gli altri, assistendo alla fioritura sui giornali delle interviste e dei pareri di vari senatori i quali, meno rarissime eccezioni, si abbandonano a manifestazioni in favore di riforme anche più larghe di quelle che la Commissione pare intenzionata di proporre. Ad ogni modo, secondo il nostro avviso, le discussioni e i pareri dimostrano che la materia avrebbe ancora bisogno di essere ponderata.

Non neghiamo che l'elemento più giovane e più attivo del Senato sia lusingato dall'idea di rendere l'Alta Camera un corpo più *vivace* — non diciamo più *vivo* perchè vivo il Senato è stato sempre e ha saputo in parecchie circostanze dimostrarlo — il quale prenda una parte più laboriosa ai dibattiti politici e possa quindi più agevolmente influire sulla esistenza dei Gabinetti. Infatti, quando il Senato diventerà elettivo chi taluni credono che dopo una riforma potrebbe diventare, sarebbe anch'esso le sue crisi ministeriali. Conseguenza: nella composizione dei Ministeri si dovrebbe fare più larga parte all'elemento senatoriale. Questo è un punto di vista, diciamo così, ideologico, che non va trascurato.

Ma in quanto alla maggiore o minore influenza di una riforma sull'andamento dei lavori, non hanno forse tutti i torti quelli, che ricordando essere talvolta il meglio nemico del buono, osservano che basta una migliore distribuzione dei lavori i due rami del Parlamento a restituire l'attività a quello vitalizio, e che quando tale ripartizione non si verificasse, languirebbe anche un Senato a sistema elettivo.

Avviene così che quel che si lamenta spesso anche in Francia: il Senato rimane senza lavoro e si vede piombare addosso in una volta una mole eccessiva di progetti e bilanci senza avere il tempo, per questi ultimi, di dedicarsi ad un esame serio ed esauriente. Eppure, il Senato francese rappresenterebbe il tipo modello per i nostri riformatori ad oltranza, come, ad esempio, l'illustre sen. Mortara, il quale ha scritto testè:

"Oggi si pensa seriamente ad istituire alcuni collegi elettorali, quasi di carattere corporativo, che sono un mero artificio, ma ciò sarà un avviamento ad ulteriori riforme più sincere e più democratiche. Dico *riforme* e non *riforma* perchè oltre a questa cui ho ora accennato, è indispensabile un altra, senza la quale è vano pensare ad una funzione politica del Senato. È necessario cioè che l'ufficio dei senatori diventi temporaneo; nessuna assemblea parlamentare vitalizia può oramai presumere di rappresentare legittimamente la nazione, là dove manchi la possibilità del ricambio e del giudizio del corpo elettorale sull'opera degli eletti».

Molte parole e, ci scusi l'insigne giureconsulto, molti luoghi comuni democratici, per colpa dei quali si perde di vista il concetto fondamentale del Senato italiano, che rappresenta un freno agli eccessi da parte del ramo elettivo del Parlamento. In questa teoria è tutta la ragione d'essere, costituzionale, d'un Senato del Regno.

Senza dubbio, anche un Senato elettivamente costituito sopra una base elettorale ristretta e composta di speciali categorie può essere in certo qual modo un contrappeso; ma un contrappeso molto, molto meno efficace, il quale rischierebbe, o non lo sconsigliamo, di essere causa della rottura della bilancia parlamentare o della piazza, lasciando pendere il piattello sempre dalla parte della Camera elettiva. Così avviene in Francia, dove ogni volta i più *democratici* tra i repubblicani e i socialisti domandano l'abolizione del Senato come di una cosa inutile, se non riesce ad essere un contrappeso, pericolosa quando tenesse di esserlo.

Riflettiamo dunque un po' anche a questo evitando di correre troppo. Poichè si comincia prima col domandare la riforma del sistema di reclutamento; poscia il Senato elettivo; in ultimo se lo domanderà la soppressione.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Vienna**, 15. — La *Politische Correspondenz* annuncia che l'imperatore ha conferito all'ambasciatore russo principe Trassow che ha ricevuto ieri in udienza di congedo, la Gran Croce dell'Ordine di Santo Stefano.

Le relative insegne sono state consegnate al principe dal capo sezione del Ministero degli Esteri Müller.

Parigi, 15. — La Principessa Talanor è stata assassinata dai briganti nella sua villa.

Parigi, 15. Il Ministro delle Colonie continua a aver ricevuto ottime notizie dalla Mauritania, ove ma e giunta alcuna voce relativa al preteso disastro che le truppe francesi avrebbero subito nel Wadai.

Pietroburgo, 15. Secondo notizie da fonte ufficiosa l'annuncio dato dai giornali di un prossimo viaggio in data molto prossima del generale del Ministero degli affari esteri Iswonow a Londra e a Vienna è completamente privo di fondamento.

Iswonow non ha affatto intenzione di lasciare Pietroburgo prossimamente.

Consiglio dei ministri in Francia

(S) **Parigi**, 15. — I Ministri si sono riuniti a consiglio all'Eliseo.

Il Presidente del Consiglio, Briand, ha esposto i punti principali dei diversi progetti di legge che hanno per oggetto di assicurare la continuità dei servizi pubblici. Tali progetti saranno discussi nei loro particolari nel prossimo Consiglio.

Il Ministro delle finanze ha dichiarato che farà il possibile perchè il progetto di legge relativo all'imposta sul reddito venga discusso al più presto possibile dalla Commissione senatoriale.

(S) **Londra**, 15. — L'ufficio dell'Associazione della stampa che riceve spesso i comunicati ufficiosi, dichiara che il Governo è deciso a proporre lo scioglimento della Camera prima della fine della sessione ordinaria.

Dopo la riunione del Consiglio dei Ministri, il primo Ministro Asquith si è trattenuto un'ora con Lord Knollys, segretario del Re, onde sembra che, per il momento abbia rinunziato a recarsi a Sandringham.

(S) **Londra**, 15. — Secondo il «Globe», corrono stasera persistenti le voce che avendo il Re ritenuto rifiutare la reggenza chiesta dal primo Ministro Asquith, questi avrebbe intenzione di presentare le dimissioni del Gabinetto.

La gazzetta reputa che Asquith non può aver ricevuto dal Re nel caso che le nuove elezioni generali riportassero i liberali al potere, promettesse di creare un numero di nuovi Lordi bastante a costituire nella Camera dei Lordi una maggioranza favorevole al *bill* che limita il *veto* dei Lordi.

(S) **Londra**, 15. — La dichiarazione fatta oggi da Lloyd George ai Comuni ha prodotto assai cattiva impressione nei circoli finanziari.

Tutti si chiedevano che cosa significassero l'aggiornamento della dichiarazione Asquith, le sue conferenze con Knollys e specialmente alcune frasi del discorso di Lloyd George.

Nei corridoi della Camera circolano voci di ogni genere.

Secondo una di queste voci, il Re Giorgio, basandosi sulla Costituzione, si sarebbe rifiutato di accordare lo scioglimento della Camera senza una presa di posizione definitiva, come sarebbe una sconfitta del Gabinetto.

Secondo un'altra voce, il Re usa la sua influenza allo scopo di far sottoporre la questione del *veto* nuovamente a un ristretto Comitato di uomini di Stato.

Queste voci però non sono state finora confermate.

(S) **Londra**, 15. — E' commentata la mossa di Lord Lansdowne che oggi alla Camera dei Lordi ha presentato (Vedi «Parlamenti») la mozione invitante il Governo a sottoporre subito al Parlamento il progetto alla limitazione del *veto* dei Lordi, *bill* che non fu ancora votato dai Comuni in seconda lettura.

Nei circoli finanziari si vede in questa mozione di Lord Lansdowne una manovra tendente a differire lo scioglimento della Camera dei Comuni per qualche settimana.

La grande maggioranza dei liberali sembra favorevole allo scioglimento immediato.

Però finora non si sa nulla di sicuro sulle intenzioni del Governo.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 15. — *Camera dei Comuni — Lloyd George* (Cancelliere dello Scacchiere) dichiara che le circostanze attuali, secondo il Governo, non sono tali da far ritenere opportuno procedere alla discussione dell'ordine del giorno. Inoltre non sarebbe facile per il Primo Ministro fare una dichiarazione prima di giovedì prossimo. Pertanto propone alla Camera di aggiornarsi a giovedì.

Keir Hardie e i deputati del partito del lavoro, in segno di protesta contro la condotta tenuta dal Governo durante gli scioperi nel paese di Galles, chiedono che la Camera, anzichè a giovedì, come ha chiesto il Governo, si aggiorni a venerdì.

Il rinvio a venerdì è approvato con 168 voti contro 41.

La seduta è quindi tolta.

(S) **Londra**, 15. — *Camera dei Lordi — Lord Lansdowne* improvvisamente annuncia che il Governo di presentare immediatamente al Parlamento il *bill* che contiene la risoluzione della questione relativa al *veto*.

Lord Crewe dichiara di non essere in condizioni di esporre gli intendimenti del Governo.

Lord Rosebery, interrogando, chiede la precedenza per la discussione della mozione concernente la riforma della Camera dei Lordi.

La seduta è rinviata quindi a domani.

FRANCIA

(S) **Parigi** 15 — *Camera dei deputati — Parchi.* (Ll. PP.) rispondendo a varie interpellanze circa la piena della Senna, ha esposto le misure prese per evitare lo straripamento delle acque nella capitale.

Numerosi argini sono stati elevati in modo da proteggere la città dalla piena, che si calcola sia maggiore di cinquanta centimetri di quella del 1909.

In vari punti sono state prese misure e sono stati adottati provvedimenti per la difesa dei sobborghi. I lavori saranno terminati il più rapidamente possibile. Si può sin d'ora prevedere il pericolo in causa di derivazione, che importerà una spesa di 170 milioni di franchi.

Nectoux ordinario presidente poscia la parola, biasimarono l'inerzia del Governo ed esposero la necessità di grandi opere di protezione.

Indi fu approvato per alzata e seduta un ordine del giorno presentato da Berry, esprimente fiducia nel Governo.

La camera riprese poscia la discussione del bilancio.

La seduta è tolta e il seguito rinviato a domani.

(S) **Parigi**, 15. In Camera dei deputati ha continuato oggi la discussione del bilancio della giustizia e rinviato il seguito della discussione a giovedì.

(S) **Parigi**, 15. *Senato. Strauss* svolge una interpellanza sui provvedimenti che il Governo intende prendere per impedire il ritorno delle inondazioni e diminuirne gli effetti.

L'oratore deplora che non sono state prese in tempo tutte le misure necessarie.

Andrieux invoca la sistemazione di tutti i corsi di acqua.

Monicr chiede la costruzione di un canale navigabile tra Parigi e Rouen.

Parchi (LL. PP.) ripete le dichiarazioni già fatte alla Camera e assicura che il Governo ha fatto e sta facendo quanto è possibile.

Il seguito è rinviato a giovedì.

(S) **Parigi**, 15. La Commissione della Camera per la Marina, riunitasi sotto la presidenza di Delesse, ha approvato all'unanimità, meno due, il programma navale proposto dal Governo, sul quale la Commissione stessa ora già stata chiamata a deliberare.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 15. *Camera. Coormans* rieletto Presidente, assumendo il seggio presidenziale, pronuncia un discorso nel quale constata con soddisfazione l'accoglienza cordiale fatta all'estero all'assunzione al trono del nuovo Re del Belgio.

Coormans aggiunge che gli incontri dei Sovrani avvenuti recentemente in varie capitali d'Europa hanno confermato la franca, reciproca simpatia che costituisce un pegno pel buoni accordi internazionali.

Il Presidente ringrazia le Potenze per la simpatia dimostrata alla nazione belga colla loro partecipazione all'Esposizione di Bruxelles e ricorda lo slancio generoso di due grandi nazioni che, dopo l'incendio dell'Esposizione, fecero opera spontanea e confortante di solidarietà.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli** 15 - *Camera* — Hairi, membro del Comita o l'Unione e Progresso, viene eletto presidente — Selim, Ismail Kemal. El Bostani è rieletto secondo Vicepresidente.

SERBIA

(S) **Belgrado**, 15. *Scupcine. Miloranovitch* (Min. Est.) rispondendo alla interrogazione del deputato Gerradimovic, dice: La dichiarazione fatta dal Ministro degli Esteri austro-ungarico alla Delegazione austriaca, di avere il Governo serbo mediante l'invito reglo a Vienna comunicato il desiderio che il conte Forgach rimanesse a Belgrado, è priva per il momento ulteriore a quel tempo dall'anno 1909 quando, dopo risolta la crisi dell'annessione, nella stampa serba ed in quella estera si era divulgata la voce che il conte Forgach non poteva più rimanere a Belgrado, essendo la sua posizione divenuta lvi insostenibile.

Soltanto lo — soggiunge il Ministro — se in quella occasione ad altra volta avessi detto o mandato inviato presso uno Stato estero istruzioni di tal genere: tuttavia posso asserire, che, a quanto mi ricordo, può trattarsi soltanto di quell'epoca, quando infierivà nella stampa una campagna allo scopo di fare allontanare il Forgach, in quell'occasione fu constatato ufficialmente che il Governo serbo non aveva a che fare con questa campagna.

Il Ministro serbo Simic soggiunge: che un suo scritto il 10 del mese corrente le sue reminiscenze e precisi questa in cenno, spiegando che egli, di fatto, nel tempo della sua dimora a Belgrado l'anno passato chiese quanto vi fosse di vero nella notizia dei giornali che fra la Serbia ed il conte Forgach vi fosse del malcontento e che si desiderava che questi fosse allontanato da Belgrado.

Il Simic a questa domanda dichiarò avere ricevuto la risposta che il Governo serbo non entrava per nulla nella suaccennata campagna della stampa e che il Governo non era meno contento del conte Forgach e che esso non aveva espresso il desiderio che questi fosse sostituito da un altro inviato austro-ungarico.

Ritornato Simic a Vienna, quando tra lui ed il conte di Aehrenthal si parlò di questa faccenda, egli ricevette dal Ministro degli Esteri austro-ungarico ciò che aveva udito a Belgrado da parte di persone competenti e credette con ciò di avere reso omaggio alla verità, come pure di essere rimasto nei limiti dell'usuale cortesia internazionale.

L'interpellante *Gerasimovitch* dichiara di non essere soddisfatto della risposta del Ministro, non essendosi questi come di solito espresso in termini precisi.

Tuttavia risulta dalle dichiarazioni del Ministro che questi non concorda più pienamente con le dichiarazioni del conte di Aehrenthal.

Dopo la replica di Garasimovic alla risposta del Ministro degli Esteri, si decide di passare all'ordine del giorno.

ARGENTINA.

(S) **Buenos Aires**, 15. — La Camera dei Deputati ha approvato lo stanziamento di 250.000 pesos carta per la partecipazione dell'Argentina all'Esposizione di Torino.

Nella Macedonia nel

(S) **Atene**, 15 *L'Agenzia di Atene* dice che notizie dalla Macedonia e dalla Francia annunciano ogni giorno persecuzioni delle popolazioni cristiane da parte dei soldati e dei funzionari ottomani incaricati di effettuare il disarmo.

La commissione pel disarmo di Munastir, recatasi nel villaggio di Taegani, ha fatto arrestare due preti e tre contadini che sono stati crudelmente percossi.

Il Maestro elementare di Seres fu arrestato nel villaggio di Djumaya tre notabili ed ha fatto dar loro bastonate sui piedi, tanto che non potevano più camminare; altrindomani il ha fatti porre in libertà.

Nel convento di Boukovo, distretto di Monastir, è stato sottoposto a così atroci torture, che è agonizzante.

L'agenzia di Atene dice, per notizie da Salonicco, che parecchie bande turche formate dallo stesso Comitato Giovane Turco per esercitare violenze contro l'elemento greco, si trovano nella Calcide ove commettono delitti e sottopongono i greci ad atroci torture.

Certi Dedeli, Hafuz Mehmet, Mustafà e altri sono stati giorni or sono assassinati da bande turche.

Alcuni individui appartenenti alla banda portano l'uniforme dei gendarmi.

La stessa Agenzia ha da Elassona che il Kaimakan di Grevena procede alla formazione di una banda composta di briganti, i quali dovrebbero passare la frontiera turco-greca e penetrare in Tessaglia.

Le notizie da Bitolia dicono, nuovamente sono stati commessi numerosi assassinii

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 15 contiene:

R. D. che riconosce in eccesso pensili per' collocati attualmente in nuovi casi di colera e 21 decessi.

Positivi: 1 a S. Marcellino, 1 a Cancello Arnone e 1 a Porto Empedocle.

All'Estero.

(8) **Tripoli.** 15. — Nelle ultime 24 ore sono stati constatati 18 nuovi casi di colera e 21 decessi.

Scienze e Lettere

Il giubileo di un Istituto.

(8) **Pietroburgo,** 15. — Ha avuto luogo la cerimonia solenne pel giubileo dell'Istituto delle vie e comunicazioni.

I Granduchi Alo androvitch e Mikailovitch sono stati nominati membri onorari dell'Istituto stesso insieme a vari professori esteri.

Agostino Klein, vivamente acclamato, ha pronunciato un discorso, nel quale ha espresso i suoi rispettosi omaggi al Sovrano russo.

Guglielmo Raabe

(8) **Brunswyck,** 15. — E' qui morto stasera in età di 79 anni, Guglielmo Raabe, di Eschershausen, noto scrittore umoristico di romanzi e di novelle che aveva assunto il pseudonimo di *Jakob Corvinus*

Ferrovie dello Stato

Concorso

E' aperto un concorso per 2 posti di terzo macchinista, 10 macchinisti navali e per 2 posti di terzo ufficiale fra gli assistenti di lungo corso.

Ai posti è annesso l'annuo stipendio di lire 1500 lorde, oltre le competenze accessorie nel pedaggio di lire.

I concorrenti dovranno far pervenire non più tardi del 31 dicembre 1910, alla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (*Servizio IV*) in Roma (via Boncompagni 3) la domanda di ammissione coi documenti richiesti dal programma di concorso che potrà essere ritirato presso il Servizio IV predetto.

Lavori autorizzati

Ripari (Ancona, Guardia Mangano, Bologna, Napoli).

Cavalcavia sul Corso Stupinigi (Torino).

Ampliamento (Cotrone, Gaeta, Mandela).

Magazzino merci (Montauro, Agropoli, Cornetto, Fiano carlcatore (Salinggia).

Gare di appalto a licitazione privata

Mantenzione del corpo stradale, dei fabbricati e delle opere d'arte lungo il tronco S. Eufemia-Filoreno con sezione Catanzaro Marina (esclusa). Ammontare dell'appalto L. 15,000. Aggiudicazione 21 novembre.

Ricostruzione della prima pila e della prima e seconda arcata, e consolidamento delle fondazioni del ponte sul Macra al chilom. 1,831 tra Savigliano e Madonna delle Grazie. Aggiudicazione 23 novembre, importo L. 20,000.

Completamento delle opere murarie del piazzale del nuovo scalo merci a P. V. in stazione di Sesto S. Giovanni fra i chilom. 7,540 e 8,695; 8,595 e 8,760 della linea Milano-Chiasso. Aggiudicazione 30 novembre. Importo L. 20,000.

Costruzione di un sottopassaggio di accesso ai Magazzini doganali nella stazione di Luino. Aggiudicazione 30 novembre. Importo L. 20,000.

Gare per forniture.

Fornitura di 100 cisterne in ... in ato armato della capacità di metri cubi 10. Termine utile, 7 dicembre.

Fornitura di tubi in ferro filettati e manicotti per gasometri centrali. Termine utile, 7 dicembre.

6500 metri tubo canapa per pompe di incendio. Termine utile, 5 dicembre; per la presentazione delle offerte, 2 dicembre.

200 lamiere di rame pure per forni di locomotive. Termine utile, 29 novembre.

20,000 metri di vellato di lana ligia e caffè a righe alto cent. 190. Termine utile, 24 dicembre.

Drammi di terra e di mare

Valigia postale aggredita in Russia

(8) **Alexandrowsli,** 15. — La valigia postale diretta a Halocsrak è stata attaccata da una banda di mal'attori. Il postiglione ed un agente di polizia sono stati uccisi con una bomba.

I banditi hanno rubato cinquantamila rubli.

Tempesta

(8) **Pont L'abbé-Lambour.** 15 — La tempesta che da diversi giorni imperversa in queste reste è stata la notte scorsa di una violenza particolare.

Molte navi, a causa del vento impetuoso, hanno dovuto rifugiarsi nei porti della regione.

Varie barche da pesca hanno avuto gli attrezzi della ancora aggrovati e sono state violentemente spinte ad infrangersi sulla costa.

In diversi punti del litorale si segnalano naufragi, notevoli che galleggiano in prossimità della riva.

Ravamente si è veduta sulle coste bretoni una tempesta così violenta.

Le barche si trovano nell'assoluta impossibilità di uscire per la stagione di pesca.

I danni causati dalla tempesta si calcolano a 5 milioni di franchi.

(8) **Sakhalin Kath.** 15 — Una violenta tempesta imperversa sul Mar Nero. Une nave fu gettata sulla costa presso Tonapse.

Tre persone sono perite.

(8) **Trieste,** 15. — In seguito all'alta marea, favorita da un forte scirocco e dal barometro enormemente mosso, stasera il mare ha invaso la parte bassa della città, sino a piazza della Borsa ed a Piazza Ponte Rosso.

In molti locali terreni è penetrata l'acqua recando gravi danni.

Carrozze e veicoli improvvisati trasportano le persone per le vie e per le piazze inondate.

(8) **Fiume,** 15 — Ieri notte ha imperversato un fortissimo sirocco che nel porto e nel litorale ha cagionato gravi danni.

Sette vagoni ferroviari sono stati travolti e 18 altri hanno deraglia o.

Grandi mare di legname che si trovavano sul la riva sono state lanciate in mare.

Da Abbazia sono giunte notizie di gravi danni arrecati dallo scirocco.

Maltempo ed Inondazioni in Francia e Parigi.

(8) **Parigi.** 15. — Verso mezzanotte il livello della Senna si ponta di Austerlitz era di metri 5,26 e si ponte della Tournelle di m. 5,8.

Il lavoro continua senza interruzione al Quai d'Austerlitz per elevare il muro allo scopo di proteggere la ferrovia sotterranea Austerlitz-Auteuil.

I quais sono stanotte illuminati a luce elettrica.

Durante la notte aumentò di circa due centimetri e mezzo all'ora.

A Saint Didier, in seguito ad un lieve aumento della Senna, una quindicina di famiglie hanno dovuto abbandonare le loro case. Quattier dee Allemandes è totalmente invaso dalle acque.

Nei dipartimenti.

(8) **Reims,** 15. — Le inondazioni continuano nel sud della regione di Epernay.

Le acque della Senna e dell'Aube destano preoccupazioni.

TEATRI ed ARTE

Lirica — La grande Compagnia, che, sotto la direzione di Giulio Gatti-Casazza, farà nuovamente *furore* per le principali città dell'America del Nord — Baltimora, Cleveland, Saint Louis, New Orleans e Chicago — sarà anche alcuni rappresentazioni a Cuba — è composta dei seguenti artisti:

soprani: Bella Alten, Emmy Destinn, Gerulaine Farrar, Hilia Formia, Olive Fremstad, Johanna Gadski, Alma Gluck, Lydia Lipkowska, Ille Melbe, Carmen Melis, Berta Morena, Alice Nielsen, Inga Orner, Jane Cahora-Hannah, Bernice De Pasquali, Marie Rappold. Lenora Sparkes, Rosina Van Dyck, Louise Villani, Lucie Weidt;

mezzo-soprani: Marieka Aldrich, Emma Berriggia, Marianne Flahhani, Louise Homer, Klara Koch-Boheni, Helen Mapleson, Constance Mieltosa, Assunta Lugli, Jeanne Maubourg, Marie Mattfeld, Lillian Snelling, Henrietta Wakefield, Florence Wickam, Paula Wonsiatz;

tenori: Pietro Audisio, Angelo Pada, Julius Bayer, Carlo Bressa, Enrico Caruso, Florencio Constantino, Glenn Hall, Hermann Jadlowker, Leopoldo Jartel, Carlo Sora, Walter Koch, Roberi Lassalle, John Mc. Cormach, Riccardo Martin, Albert Reiss, Salvatore Scirarrtti, Leo Slezak, Dimitri Smirnoff;

barisoni: Pasquale Amato, George Baklanoff, Bernard Begue, Giuseppe Campanari, Carlo Galeffi, Charles Gilibert, Otto Goritz, Alfred Goritz, William Hinshaw, Armando Lecomte, Edoardo Missiano, Maurice Renaud, Vincenzo Reschiglian, Antonio Scotti, Walter Soomer;

basso: Georges Bourgeois, Adamo Didur, Allan Hinckley, Antonio Pini-Corsi, Marcel Reiner, Giulio Rossi, Leon Rothier, B. Millspaugh-Snyder, Andrea de Segurola, Aerbert Witherspoon;

maestri direttori d'orchestra: Alfred Boris, Josef Pasternack, Vittorio Podesti, Arturo Toscanini:

maestri sostituti: Richard Hagemann, Hans Morgenstern, Francesco Romei, Fernando Tanara, Willy Tyroler:

maestri del coro: Giulio Setti, Hans Steiner; direttore di scena: Jules Speck, Edward Siedle, Anton Scherlel.

Rassegna drammatica

" L'incartamanto „ di Henry Bataille al Nazionale.

E' ormai una commedia antica: rimonta a 10 anni la — un personaggio parla del 1900 come nuovo secolo: prende quindi nella parabola che tutto fa temere tranne la vecchia e già parabola dell'arte del Bataille quella *Marta straniera*, che ne ha costituito la più alta espressione.

Questa drammatica ha tolto il lavoro dall'obilo quasi completo in cui era caduto anche in Francia e l'ha importato fra noi: sebbene il repertorio del nostro teatro di prosa non sia troppo fecondo, avrebbe che l'arrivista parigino di *Mar in straniera* sarebbe stata meglio consigliata risparmiandoci questa esumazione.

Se *L'incartamento* indubbiamente costituiva, quando fu scritto, la prova di una certa parabola: oggi che comincia ad affermarsi, ora, dopo le successive potenti affermazioni del suo autore, parde quasi completamente ogni significato.

Nè può dirsi che il lavoro sia sovratutto interessante: è anzi prolisso, infarcito di inutili parti colari, di sensibili invero simiglianze, e si regge su di una situazione che non muta dal 1° all'ultimo dei quattro atti. Che poi questa situazione volumi ga avrà e dovuto avere il suo scioglimento alla seconda scena del 1° atto!

Lo stesso Bataille sarebbe cosa ingiusta: è un po' la situazione del famoso *Asino di Buridano*: di Fabille ne ha fatta invece una commedia, nel suo complesso, drammatica.

Una scrittura non troppo giovane e non troppo vecchia - età variabile dai 30 ai 40 anni - spesa una signora, molto colta, molto intelligente, che fa parte del mondo intellettuale, che ha essa pure passato la prima giovinezza: i due si amano, ma al loro matrimonio ha concorso buona dose di ragionamento. Il desiderio di costituire una famiglia per lui: evitare il pericolo, che comincia ad affacciarsi, di rimanere sterile per lei.

Mentre si svolge il ricevimento nuziale, subito dopo il matrimonio, la sposa riceve una lettera di una sua sorellina, sedicenne salve errore, che confessa di amare pazzamente un giovane ingegnere: ed annunzia inoltre che non potendo resistere all'idea di vivere separata da lui, al ricevere la sua lettera — come così dice — essa sarà ormai cadavere.

Fortunatamente non si tratta che di poche gocce di laudano, e però ogni pericolo è subito scongiurato: la ragazza è salva: ma ormai è avvelenato l'ambiente che la circonda: e la donna, che immediatamente dovrà sorvegliare questa insana passione di bimba male avvezzata e pervicacemente stupida sona la sorella, ne è sempre più gelosa.

Poi laudata, così si chiama la sposa, fosse una persona d'uno senso la commedia e siamo al 2° atto: il colpo fatale avrebbe preso a scappellotti la ragazzetta e l'avrebbe rimandata in collegio.

Ma laudata suna di un amore esagerato e sbagliato la sorellina, amorosa e vuol guarirla scegliendo a farla vivere con lei e col marito.

Costui veramente che non è uno sciocco, comprende l'errore di una simile determinazione: ma la moglie resuscita e vuol decidere assumere obbiezioni, sicchè per tre lunghi atti non è che un continuo svolgersi di scene di gelosia, fra le due sorelle e quel povero diavo'o vittima di troppo amore.

Alla fine lo scioglimento Giorgio non arriva più a leggere nel suo cuore: di quale delle due sorelle è innamorato? di tutte e due forse?

Anche l'autore capisce che le cose non possono andare più avanti, e dopo tre lunghi atti, si decide a far uscire dai gangheri Giorgio e dargli un ceffone, all'estero, come vuole la lunga tradizione distruzione insieme con la sua *Prudenza*. Così tornerà alfine la pace fra i due sposi.

Questo il lavoro, che non riesco a salvare nella sua intima difettosa costituzione, nemmeno il gei del dialogo, la ricchezza di dettagli particolari, l'accurato studio psicologico del carattere, perchè tutti e tanto lontani di un falso presupposto.

G. C.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo ordinario

Pres.: comm. Capriolo - P. M. cav. Pacesa - Difesa: avv. Zuccari e Buonerba - P. C.: avv. Tozzi.

Omicidio in Nettuno.

La mattina del 25 aprile scorso il contadino Giulio Ronci si presentava ai carabinieri di Nettuno e denunziava di aver rinvenuto nella propria vigna, in contrada S. Maria, il cadavere di un conoscente. Accorso il pretore con i carabinieri, il morto, che presentava più lesioni alla testa, fu identificato per il vignarolo Angelo Nocca, e la perizia assodò che egli era stato vittima di due colpi di bastiglia, dati con tale violenza da produrgli la frattura di tutta la base del cranio e lo spappolamento del cervello.

Le indagini, prontamente esplicate, si concentrarono sul Ronci, e questo, stretto dalle domande e dalle contraddizioni di alcuni testimoni, si confessò autore del delitto, e raccontò che venuto a questione col Nocca, il quale gli aveva rifiutato il furto di una gallina, lo aveva colpito con la bastiglia, che aveva subito alla fuga, non immaginando che quel colpo avrebbero prodotto conseguenze così gravi.

Ieri il Ronci compiere a giudizio per omicidio, ma i difensori, Rinaldo e Cesare Colpevole di fermeno seguito da morte, accordandogli la concesse della provocazione grave e le attenuanti.

Ma la Presidente lo condannò a 4 anni e 9 mesi di detenzione.

Tribunale - IX Sezione Penale

Pres.: Chiani — Giudici: avv. Balzano e Montagna — P. M.: avv. C. Gatti — Difesa: avv. Tedeschi.

Grave condanna di un tappista

Verso le ore 20 del primo febbraio di quest'anno in via Sistina, che non è molto popolata e ben illuminata, venne a questione in Borgo Pio col pregiudicato Giulio Scrocca di appena 18 anni.

Non si sa bene se per o per questione vietio al fine rimasti tale Orlando Biscardi, mosciliio. Il quale prese le parti del soldato, che, a suo modo di vedere, pareva avesse ragione.

Lo Scrocca prese in mala parte l'intervento del Pomedetti e senza proffe'ir parola gli vibrò un colpo di coltello all'addome, producendogli una lesione che all'ospedale di M. Spirito fu dichiarata guaribile in una ventina di giorni.

Ieri lo scrocca, quantunque negativo, fu condannato a 5 anni di reclusione.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. — *Vincenzi Pietro*, pasticcere, via due Macelli n. 126-128, con fabbrica di biscotti, Capo di Monferrino n. 126-129. Fallimento ed istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 64.318,15; passivo lire 106.652,97. Giudice delegato cav. Ernesanto Ciuffoletti. Curatore provvisorio: rag. Cordido Galloni, vicolo del Gesù n. 71. Prima adunanza 3 dicembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 14 dicembre. Chiusura: 29 dicembre.

Chiaperini Paolo, osteria in Albano. Fallimento ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 11655; passivo lire 10198 Giudice delegato: cav. Ernesanto Ciuffoletti. Curatore provvisorio: rag. Giuseppe Simonetti, vicolo Valle Aurelia n. 3. Prima adunanza: 3 dicembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 14 dicembre. Chiusura: 29 dicembre.

Segrè Rubens, pasticcere, Corso V. Emanuele n. 168. Fallimento ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 31.221,00; passivo lire 31.593,00. Giudice delegato avv. Ernesanto Ciuffoletti. Curatore provvisorio: rag. Cordido Galloni, vicolo del Gesù n. 71. Prima adunanza dei creditori: 3 dicembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito; 14 dicembre. Chiusura: 29 dicembre.

PROPOSTA DI CONCORDATO. — *Venturini Adolfo*, tessuti Portico d'Ottavia n. 60. Per il 29 novembre riunione dei creditori per nuove proposte di concordato. Offerta del 25 per cento in 2 rate quadrimestrali.

CONCORDATI OMOLOGATI. Ditta G. Brasoli e C., ed altre, via della Mercede, n. 23. Omologato il concordato con rate 3 7 ottobre e, a, al 20 per cento. Negati i benefici di legge.

Mori Augusto, officina tipografica italiana, via della Minerva n. 5. Omologato il concordato concluso il 25 ottobre al 20 per cento in 4 rate. Accordati i benefici di legge. Al curatore rag. Giovanni Silvestri-Fea liquidate 800 lire.

Segrè Rubens, cartolerie, Corso V. Emanuele n. 168. Omologato il concordato concluso il 31 ottobre al 30 per cento in 2 rate. Accordati i benefici di legge. Al curatore Eugenio Tudi liquidate 600 lire.

LIQUIDAZIONE D'ONORARIO. *Diritto Pisano e Romagnoli*, tipografia, via del Corallo, n. 24. Al curatore rag. Luigi DeBiasio liquidate 80 lire.

Consiglio Provinciale

(Sedutta del 15 novembre).

La seduta si apre alle 15.45.

La Giunta è al completo. Presiede **Orrei.** Assiste per il Prefetto il comm. **Taipo.**

Ha la parola il sen. **Cencelli**, presidente della Deputazione.

Egli, commosso, ringrazia il Consiglio prov. del voto espresso nella seduta precedente per la sua riconferma all'alto incarico di presidente della Deputazione.

Ringrazia pure i colleghi per l'interessamento preso durante la malattia di suo figlio.

Legge poi alcune cifre relative alla Prov. lo ha lucidato di fare, intorno ai nuovi provvedimenti, compiacendosi dell'indirizzo schiettamente democratico della Deputazione.

Dopo aver esposto quindi i provvedimenti poco floridi del bilancio, a cui si potrebbe solo riparare con una riforma dei tributi locali e con altre simili.

Dopo aver detto che non si possa provvedere come è deciso di tutti alla manutenzione delle strade che, in ogni caso, è curato nel miglior modo possibile alle condizioni della Provincia.

Parla ancora della beneficenza, delle opere pie, e delle cose che ha intenzione di dedicare ai fanciulli abbandonati e ai pazzi, pei quali si sta ultimando il nuovo grande Manicomio al Giubileo.

Si intrattiene poi sulle nuove scuole d'agricoltura e sull'istruzione in genere. Parla infine degli stipendi provinciali dichiarando che le loro ristrettezze di cassa non permettono di concederne.

Le sue ultime parole sono accolte da applausi.

Rossetti, prendendo a parlare dell'ultima lotta elettorale, ricorda come i nuovi consiglieri di tutti partiti si siano presentati con programma di Federazione piena adesione. Ma ritiene opportuno fare alcuni rilievi, specie sulle tristi condizioni del bilancio, che non pel permettono di provvedere ai più urgenti bisogni.

Egli crede che qualora la speranza della Deputazione e sui tributi locali e sulle altre riforme tributarie, che, invece, si basa sulla vecchia situazione, dovrà ricorrere a numerose e pesanissime sovraimposte.

Si augura quegli stipendi miserrimi che non vanno certo ad onore dell'Amm. provinciale. Queste sono anche le idee di altri consiglieri, che attendono fiduciosi i risultati dell'operato della Deputazione.

Giuliani si associa al collega Rossetti, specialmente per il miglioramento della condizione degli impiegati.

Conclude con un voto di plauso al Sindaco di Roma per il discorso del XX Settembre. (Tre consiglieri fanno atto di dissenso).

Zegretti. Commentando il trattamento di favore che avrà la Provincia dal Governo, spera che le sue giuste aspirazioni saranno fra breve realizzate.

Dimostra la necessità dell'incremento a Terracina e del sopra-luogo.

Esaminando poi la pregiustificate proposta degli eletti dal centro, fondamentali, dichiara che fine dei suoi lavori la Commissione farà più minuta e completa relazione, e che per ora, in attesa di espletare le pratiche e le indagini, non ritiene opportuno parlare.

Annaratone parla delle deliberazioni presa d'urgenza dalla Deputazione.

Cencelli da spiegazioni.

Si passa infine al N. 2 dell'ordine del giorno. Trattazione con la Cassa di Risparmio delle Provincie lombarde, relativamente al mutuo di 4 milioni, creato pel miglioramento della viabilità provinciale.

Piccirilli fa la relazione concludendo favorevolmente.

Infatti è approvata.

Si discute quindi sul Preventivo del 1911 e su proposta di **Cruciani-Alibrandi** al passa alla nomina dei revisori per il preventivo stesso della Commissione interna di beneficenza e del Consiglio di amministrazione pel Credito agrario per il Lazio.

Vengono eletti:

per il preventivo 1911: Cal'ssi comm. prof. Carlo, Cruciani-Alibrandi cav. avv. Fabio - Giuliani cav. uff. avv. Camillo, Marafini cav. Valentino, Pierantoni cav. uff. rag. Luigi:

per la commissione interna di beneficenza: Valenzi dott. Aristide, Zegretti comm. Raffaele;

per il Cons. d'amm. del Credito agrario del Lazio: Cruciani-Alibrandi avv. Giovanni Battista.

Zegretti. Propone sia discusso subito il N. 11 dell'ordine del giorno: Pensazione Tr. 11 - Corporazione Religiose.

Approvata l'inversione. **Zegretti** fa una breve esposizione dei fatti, chiedendo in fine che il Consiglio accolga la proposta della Deputazione.

Parlano sul progetto i cons. **Marafini** e **Valenzi** a favore.

Cruciani-Alibrandi. Parla contro il progetto ritenendo eccessiva la spesa.

Cencelli spiega minutamente ed esaurientemente le ragioni che conducsero alla proposta, ricordando che il progetto fu compilato su proposta e per interessamento del Consiglio.

Rassicura infine il cons. Cruciani che la Deputazione manterrà le promesse fatte per gli altri lavori compresi nel piano regolatore.

Lucidi difende il progetto invocando l'unanimità sull'approvazione.

Parlano di nuovo **Marafini, Valenzi** e pochi altri, quindi, messa ai voti la proposta, il Consiglio — ritenuto che i lavori proposti sono necessari per migliorare l'accesso ad Anticoli per rendere così più ricevoli e spedite le vie di comunicazione con la Posta di Piuppi — approva, sul suo complesso e sui suo dettaglio il progetto tecnico dei lavori di correzione della strada Prenestina tr. II dopo Acuto, per l'importo presunto di lire 265.000.

Quindi **Pagliaro** e **Piccirilli** propongono un voto di plauso e un premio pel cantoniere straordinario Lorenzo Cicioli, il quale ricoverò nella sua capanna due colerosi.

Il comm. **Taipo** dichiara che fu già rilevata l'opera del cantoniere e che il Governo ha già provveduto.

Cencelli. *Afferma* che la Deputazione ha già disposto per un sussidio di L. 150.

Propone poi di tavorire l'ordine del giorno, discendendo prima l n. 13, 14 e 15.

Così si approva.

Pacelli fa la relazione delle ulteriori modificazioni del Regolamento organico del Manicomio speciale sopra 38.

Pagliaro chiede la sospensiva, per meglio studiare e vagliare la questione. Propone a tale scopo la discussione del giorno.

Cencelli insiste sulla proposta modificazione, spiegandone le ragioni.

Valenzi aderisce all'ordine del giorno.

Ludovisi invita il cons. Pagliaro a ritirare l'ordine del giorno.

Pagliaro luciste, ma il suo ordine è respinto alla quasi unanimità.

E invece approvata la modifica proposta dalla Deputazione.

Valenzi rifer sce quindi sul N. 14 dell'ordine del giorno: Forniture e vendite diverse per il Manicomio nell'esercizio 1911. S'approva.

Su proposta del cons. De Sanctis-Angelli si nomina una Commissione la quale studi e riferisca sulla ripartizione del territorio tra il Comune di S. Polo de' Cavalieri e la frazione di Marcellina, ora elevata a Comune autonomo.

Il Presidente chiama a far parte della Commissione i consiglieri Sevi, Marafini, on. Lollini, Colisso e Savone.

Il Consiglio si riunisce quindi in seduta segreta.

La seduta segreta.

Nella seduta segreta furono approvate le seguenti proposte:

a) Proroga di sussidio alla ved. Paolucci.

b) Nomina di Mons Pietro a cantoniere provinciale.

c) Nomina di tre ing. di 3ª classe e di due aiutanti di 1ª classe negli Uffici provinciali.

d) Concessione di decimi quinquennali ad impiegati provinciali.

SPORTS

Tiro a volo. — Risultati del tiri allo storno e al piccione che ebbero luogo domenica 13 corr. nello Stand della Società «Tiro a volo» in via Cilina 26-K:

Tiro n. 113 — 1 storno a m. 20, gara fine a m. 28: 1. e 2. premio divisi fra i sigg. Cantora A. e Frans F. con 8 su 8.

Tiro n. 114 — 1 storno (Handicap) 22 tiratori 1., 2., 3. e 4. premio divisi fra i sigg. Bezzini Cesare, D'Andrea Angelo, Frans Filippo, Grygorini Guido, Jannetti avv. Pietro, Orsini, Pucci cav. Alfredo, Turchi Attilio e Villeggia Francesco con 5 su 5.

Tiro n. 115 — 1 piccione a m. 20, gara fino a m. 28: 1. premio sig. Cantora Azzolino con 1 su 1 - 2. premio sig. Giuliani Pericle con 5 su 6.

Cronaca di Roma

Il Duca d'Aosta — Ieri mattina alle 10.35 giunse a Roma da Torino S. A. R. il Duca d'Aosta, che dopo pochi minuti proseguì per Napoli.

Il Duca di Genova — Ieri mattina alle 8 giunse da Torino S. A. R. il Duca di Genova, che ha preso alloggio all'Hotel Regina.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in particolare udienza il card. Rampolla, il card. Vives y Tuto, mons. Marbosan, il P. Lepidi, mons. Lega, Decano della S. Romana Rota, mons. Venna, Segretario della Congregazione Propaganda Fide, il Segretario di Giustizia tedesco Spahn, con mons Pieper, Direttore Generale dell'Unione Generale di Germania.

Ha inoltre tenuto udienza generale.

— Ieri mattina presso il card. Gotti, Pesenta della causa, ha avuto luogo la Congregazione antipreparatoria dei Riti, nella quale i Prelati Ufficiali e Consultori hanno dimostrato il loro voto sopra i miracoli del ven. Giuseppe Calasanzio, Sacerdote Professo della Compagnia di Gesù.

— E' giunto a Roma il card. Maffi, Arcivescovo di Pisa.

— Oggi lasciera Roma il card. Fischer, Arcivescovo di Colonia.

— Il Vicariato di Roma ha inviato una circolare invitante i sacerdoti secolari e regolari ad intervenire alle adunanze del Caso morale, nella Chiesa dell'Apostolato, dipendente dal Vicariato o non a dette adunanze la concessione e la rinnovazione della facoltà di confessare.

Le adunanze saranno dodici: cominceranno il 28 corr. e finiranno il 26 giugno.

Arrivi e partenze — Alle 9 di ieri mattina è tornato da Firenze il Sottogretario alla P. L. on. Teso.

— Iersera, alle 21, è partito per la linea di Firenze il governatore dell'Eritrea, marchese Salvago-Raggi.

S. E. cl. R. — Ieri sera è stato distribuito l'ordine del giorno per la prima seduta del Consiglio, che avrà luogo il 21, alle 9 pom.

All'ordine del giorno, dopo le comunicazioni del Sindaco, sono le seguenti 206 deliberazioni prese ad urgenza dalla Giunta e che vengono sottoposte alla ratifica del Consiglio.

Quindi sono stati posti a votazione nuove: ma di nessuna importanza. Si tratta, difatti, di 28 proposte per nomine o per rinnovazioni di membri di varie Commissioni e di altre proposte per aumenti di stipendi ad impiegati; per servizi di corrisposta pel servizio degli oggetti trovati: per concessione di un locale comodo per la salma del generale Vitaldi: per la costruzione di un muro sul Gianicolo: per lavori di costruzione della gradinata ingnani al Palazzo di Belle Arti, in via Nazionale: per ricorso contro la tassa sulle aree fabbricabili.

D'una proposta importante è quella al n. 174 del titolo « Relazione finanziaria ».

Su questa e sulle comunicazioni del Sindaco vi è qualche discussione, poichè ora, prima si attendono le decisioni della Giunta in merito alla richiesta fatta al Governo, per la seconda ed i curiosi di sentire come il Sindaco giustificherà ed attenuerà il suo atteggiamento che ha tenuto di fronte all'uno ufficio.

Lord Kitchener. — Ieri sera è partito per Venezia, ove s'imbarcherà per Costantinopoli, Lord Kitchener.

All'Istituto per le case popolari. — La crisi si allarga e le polemiche si accentuano.

Ora è il consigliere d'amministrazione, Antonio Mosca, il quale scrive constargli che altri due autorevoli membri del Comitato esecutivo, dopo quanto è avvenuto, non vogliono più rimanere dato il loro voto pro la riconferma in carica del direttore cav. Trevos.

Non vogliamo entrare nel merito di tutte queste questioni, soltanto, in linea generale, dobbiamo constatare che in seno all'istituto esiste a si perpetua una confusione dannosissima e che se vi regnasse un po' più di calma, serie e sereno il quale ordine e quella regolarità che solo possono degli lo sviluppo utile che tutti al attendono e tutti desiderano.

Il solletico di Ara-Coeli — Fra le opere d'arte che rendono ammirevole la Chiesa di S. Maria in Ara-Coeli non ultimo è il grandioso pilastro a lucinari ricco di intagli, d'oro e di pitture fatto a scopo anche di sostegno alla cancellata che divide la Chiesa medesima.

L'opera insigne, come è noto, fu eseguita verso il 1572 sotto il pontificato di Pio V, in rendimento di grazie per la vittoria riportata dalle armi cristiane contro i turchi a Lepanto.

Già da anni eral manifestata la necessità di grandi restauri al soffitto, che per tre secoli e mezzo aveva resistito all'opera demolitrice del tempo: ed una prima parte del'opera fu eseguita quattro o o mpe anni or sono col restauro successivo del soffitto della Sala magna.

Recentemente, per deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Fondo di religione e di

Telefono: Redazione

Piccol

Una bella c... stura — L'Ufficio Municipale, mandato come sempre a spasso dal Ministero, ha dovuto ricorrere all'Ufficio Municipale di Ardulno Nevoli, Manzoni 401, conducente di una vettura a quattro posti, per ricondurre a casa il suo ammalato.

Preliminare nel frattempo che il Municipio rimborsi agli autori i regolari danni, ed il Ministero, il quale ha raccolto altri gravi dolori di procedere anche nei confronti del Nevoli, perchè i suoi clienti non abbiano più da soffrire.

Luigi, infatti, fu condannato per oltraggio a pubblica, minacce e resistenza, nonchè a 2 mesi di detenzione, alla quale venne condannato.

Il delegato cav. Vasello e vari agenti di polizia municipale, in piazza Indipendenza, 1 anno addietro, furono condannati a Perugia.

Fattisi condanne per sfregiare e vi cacciare le cifre rispettive. E fu acquistata una bella cornice, munita, sembra, in parte nuova, in parte usata.

Ma, in tutti effetti fu condannato alla multa di lire 1000 e, oltre il danno, dovette pagare anche le spese.

Ed in alcuni dei suoi effetti, fu condannato all'ergastolo.

beneficenza di Roma, amministrato dalla Direzione generale del Fondo per il culto, in sostituzione compiere l'opera del restauro del soffitto che copre la navata centrale e la cupola dinanzi mesi, avendo riscontrato impalcature, vasto ponteggio e difficilissimi lavori.

Il Ministro Luzzi, che tra le tante e gravi cure dell'ufficio trova modo di volgere il pensiero a ciò che sovra il patrimonio artistico affidato alle amministrazioni da lui dipendenti, si è recato ieri, accompagnato dal suo capo di gabinetto, comm. D'Amelio, alla Chiesa di Araceeli per fare una visita ai lavori.

Erano a ricevere ed a guidarlo nella visita il direttore generale del Fondo per il culto barone Bertolini, ing. Gaetano del lavori cav. Bertolini ed il Rettore della Chiesa.

Non fanno, da quel fine intenditore d'arte che egli è, dopo essere ammirata l'opera vetusta e grandiosa del Rinascimento, un pezzo il più vivo interesse alla diligente ed accurata opera di risanamento intrapresa e diretta a conservare quanto più è possibile delle splendide soffitte, che sarebbero, nelle parti che hanno resistito all'insidioso del tempo, tanta forza nelle dorature e tanta freschezza nei colori e nelle decorazioni.

Nell'altre della chiesa il Ministro si è lungamente fermato ad ammirare gli affreschi della Cappella Mirgo esistente nella chiesa stessa e decorata a S. Bernardino da Siena, opera insuperabile e degnissima di considerazione per l'antichità.

R. Università. Giovedì, alle 16, in via Cagna Vecchia 29, si inaugura l'anno scolastico per quel che riguarda il perfezionamento fra i licenziati delle Scuole Normali.

Il prof. cav. Sante De Sanctis parlerà sul tema: Psicologia sperimentale e Pedagogia ».

Nell'anno scolastico corrente il lungo presso la Clinica Pediatrica, al Policlinico Umberto I, corso di perfezionamento per i laureati in Medicina e Chirurgia. Il corso avrà la durata di sei mesi e si riaprirà il 16 gennaio 1911.

Le domande e documenti al Rettore non più tardi del 15 dicembre.

Dal 1° gennaio al 10 marzo 1911 avranno luogo nell'istituto d'igiene della Università, tre corsi di perfezionamento: uno per i laureati in Medicina e Chirurgia, l'altro per i laureati in Veterinaria, il terzo per i laureati in Chimica e Farmacia.

I soldati corsi saranno essenzialmente pratici. A chi avrà frequentati regolarmente verrà, in seguito a prova d'esame, rilasciato un certificato degli studi fatti.

Le domande, con i documenti, debbono essere presentati al Rettore entro il 31 gennaio p. v.

L'assemblea della Società ed Arte

Si è riunita l'Associazione generale della Scuola ed Arte, presenti la professoressa Amalia Pacifici, la sig. Maria Mazzotti, i prof. cav. Nicolardi, Salvasano, Pasquali, Tenani, Tani, Aquiante, Montrone, Luigi Cossa, i segretari O. G. Lais, Vecchiullo e cav. uff. F. Marchetti ecc.

Il prof. Nicolardi, dopo aver letto alcuni versetti, sapiolo l'orgine e le vicende dell'Unione durante i tre anni di sua vita; quindi espose sommariamente il lavoro compiuto dal 16 novembre 1907 al 15 novembre corrente, con conferenze, lezioni, letture, che illustrarono non a tutti i cittadini di Roma e i suoi vari per odi storici e artistici e portarono a conoscenza di tanta parte del pubblico romano, molti pezzi del Lazio e distretti immediati di Roma.

Lesse infine il programma generale pel 1911.

Esso fu letto, discusso ed approvato con lievi modificazioni, lo statuto.

Procedutosi all'elezione delle cariche, vennero confermati a presidente Romolo Artioli, a segretario economo O. G. Rossi Vecchiullo; segretario assemblee il cap. cav. uff. Filippo Marchesani e consiglieri per i soci-conferenzieri il prof. Vincenzo Valentini e per i soci-aderenti, il cav. Alfonso Andreotti.

Associazione Elettrotecnica Italiana. La sede di Roma si riunirà venerdì alle ore 21, col seguente ordine del giorno: Comunicazioni della Presidenza; Relazione del Consiglio contributo circa le proprietà irradiative delle antenne - Continuazione della discussione sulla Memoria del prof. Marchesi: Esperienze elettriche - proposte della Commissione elettrotecnica.

Una interruzione nel servizio postale. Ieri mattina dilunviava e i disgraziati portatori di automobili postali erano dolenti per i loro ingranaggi.

Essi che da tempo reclamavano alla « Fiat » di voler munire le vetture di un vetro che riparasse l'acqua o il vento, ieri non avendo ancora potuto ottenere il loro reclamo, chiesero alla direzione dei servizi per guardarli. Non avendo potuto ottenerli sospesero il servizio e non lo ripresero che quando cessò il temporale.

Evidentemente non ci pare che abbiano torto i portatori di automobili e se non ci pare torto è che la società concessionaria del servizio, stanno per rivolgersi al Ministero delle Poste.

Gli spazzini — Ieri sera doveva tenersi un comizio di spazzini per discutere ed approvare il memoriale da presentarsi all'Amministrazione comunale onde ottenere miglioramenti di mercede e riduzione di orario.

Ma gli interessati sono stati tanto pochi — una ventina appena — che non si è avuto neppure il coraggio di intraprendere una discussione. Si è deciso, anzi, di aspettare ed di presentare il memoriale e attendere la decisione.

Adunanza dei vetturini — Ieri mattina alle 10, i vetturini si riunirono a Comizio in una sala del Circolo Prenestino in Monti, per la costituzione del segretario della Lega, i banchi, nella quale fanno la storia della agitazione, sono esposte e discusse ampiamente dalla Commissione con i presidenti, seguiti dagli armati di un ampio mandato sulla stampa, perchè essa sia sincera nei suoi resoconti, proprio sia approvata la relazione della commissione.

Molti pronunciano quindi un lungo discorso, parlando del contratto di lavoro fra proprietari e vetturini, e limitando alla resistenza.

Fu infine votato un ordine del giorno, col quale i vetturini dichiarano di attendere fiduciosi l'esito della commissione, decisi a in istere nell'azione fino al conseguimento delle loro aspirazioni.

Un comizio di panettieri — Oggi alle 15.30 alla Casa del Popolo, si terrà un comizio di panettieri, nel quale il Comitato della Lega presenterà la proposta fatta dall'Associazione dei negozianti in merito alla questione economica.

Piccola Cronaca

Telefoni: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-38

Una bella operazione della Questura — L'ufficio di polizia giudiziaria, continuando come sempre nella sua caccia inesorabile ai ladri e ai ricettatori, ieri che il camaraccio Arduino Nevoso, di anni 27, abitante al vicolo Cinzani 102, conduceva in quest'ultimi tempi una vita signorile dispendiosa e parvè indagnata alle sue risorse finanziarie.

Praticate nel tratempo attive indagini per rintracciare gli autori di alcuni recentissimi furti, i funzionari della mandato invest gatore, avendo saputo altri gravi elementi a carico del Nevoso, decisero di procedere senz'altro contro di lui, nella certezza i suoi precedenti lo ascrivono nella lista dei delinquenti più pericolosi.

Egli, infatti, fu arrestato ieri sera e riportò su lo condanne per lesioni, furto, oltraggi alla forza pubblica, minaccie e stesso armato e per resistenza, nonchè per trasgressione all'ammonizione, alla quale venne sottoposto due anni or sono.

Il delegato cav. Stancarelli, il vice-brigadiere Basello e vari agenti presero parte all'importante servizio di appostamento, sabato mattina fermarono, in piazza Tiburtina, ove soleva esercitare la sua contraffazione, l'individuo sospettato.

Fattisi condurre in casa sua, il funzionario e le guardie vi eseguirono una minuziosa perquisizione che diede risultati quasi insperati.

Fu sequestrata molta biancheria - camicie, mutande, canottiere, asciugamani, salviette, fazzoletti, ecc., la parte nuova e in parte usata, un tutto come stato.

In dolli effetti furono riconosciute stoffe che non corrispondono affatto a quelle della famiglia Nevoso, e in alcuni dei lenzuoli perfino delle corone ecclesiastiche.

In un cassetto di un canterano fu anche rinvenuta un orologino pieno di meccanismi.

Interrogati tanto il carpentiere quanto moglie Vincenza Di Lorenzo, affermarono che detta roba era stata da loro acquistata a Campo dei Fiori, ma poi stessi da varie contestazioni risultarono per contraddirsi.

Il Nevoso e la Di Lorenzo furono quindi tratti prontamente in arresto.

In seguito poi ad altre investigazioni risultò che il Nevoso era pure responsabile del furto di L. 2500, perpetrato la sera del 4 settembre u. s. al viale Manzoni 101, fatto da danno di Sante Ferri e del carrettiere Francesco Battarelli, fatto del quale a suo tempo ci occupammo.

Le indagini continuano per assicurare alla giustizia gli altri componenti della furfantesca cooperativa e per ritrovare i proprietari della roba sequestrata.

Sarà vero? — Ieri mattina alle 11.30 si presentò a S. Spirito, con una fitta fitta di sangue al viso, il macellaio Armando Forelli. Fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Interrogato, dichiarò che, poco prima, nella bottega di Alfredo Martini, era stato colpito al viso da un coltello sfuggito di mano ad un garzone, del quale affermò di ignorare il nome, che desidera sapere dalla questura.

Incendio — Ieri mattina all'1.30 si sviluppò un violento incendio in un canilione terreno, adibito a deposito di legname, del locale di Torre Nova, di proprietà del principe don Scipione Borghese, posto sulla via Casilina a 3 km. da Porta Maggiore.

Il canile rimane quasi interamente distrutto. I danni sono rilevanti.

Il fuoco fu domato verso le 8 mercè il solerte lavoro dei vigili, accorsi prontamente da via Genova con la grande macchina a vapore.

Una scomparsa misteriosa — Il 10 corr. giunse a Roma, scendendo all'Hotel Ligeria, ove gli fu assegnata la stanza n. 32, il reddito inglese H. F. Samuel. Lo stesso giorno il signore si allontanò dall'albergo senza farvi più ritorno.

Impressionato di questa scomparsa, il proprietario dell'Hotel stava per rivolgersi alla Questura, quando avvisato ricevette la visita di un giovane, che chiedeva dello Zamuit.

Naturalmente gli fu narrata la scomparsa e lo straniero rispose non sapere che nulla di più, ma, andando a passeggio con il signor Samuel, questi gli aveva narrato una sua dolorosa storia di miseria e di disinganni e si era persuaso chegli meditasse il suicidio.

In seguito a ciò la scomparsa fu denunziata al Commissariato del Viminale.

Fu ieri eseguita una perquisizione nella stanza n. 32, ma tanto nei bauli, quanto nelle valigie lasciate dallo Zamuit, non fu trovato nulla che potesse mettere la polizia un di una buona strada.

Le ricerche continuano.

Una colteliata. — Dinanzi alla porta del Cinematografo Umberto. Il pentarolo Umberto Bronzani di anni 23, venne a diverbio col sedicenne Armando Jovinelli — figlio del proprietario del locale — dal quale ebbe una coltellata alla regione scapolare destra.

Il ferito fu tra portato a S. Spirito. Il feritore è fuggito.

Le risse in piazza Pasquino — In piazza Pasquino l'oste Giuseppe Falasca venne a questione col terraniere Arcesi no Tassi. Il quale gli mezzo una violenta scarica di pugni sul viso.

Accorso in aiuto del Falasca un cliente individuo, rimasto sconosciuto, colpì il Tassi con una coltellata alla groppa destra.

Trasportati a S. Spirito, al Falasca furono riscontrate contusioni guaribili in 8 giorni ed il Tassi fu giudicato guaribile in una settimana.

Gli autori di un furto. — Il 13 corr. furono rubati in danno della Società anonima *Fr.lli* in via Salaria, L. 64 e alcuni coperchi e camere d'aria di gomma pel valore di L. 1120.70.

Ieri, dopo accurate indagini dell'Ufficio di P. S. di Porta Pia, furono messi in mani di arresto Pietro Pillole Ruggero, tre coperchi, riconosciuti per quelli rubati e fu arrestato Rossi Ugo, che venduto i coperchi andò a certo Leonardi Giuseppe.

E' stato arrestato per complicità, quantunque negativo, anche Achille Valentini, guardiano della società *Fratelli*.

Arresti. — Al viale Castro Pretorio fu arrestato per oltraggio alla G. G. C. il muratore Giuseppe Silvio, di anni 18, e denunziato al procuratore del Re.

— Ieri, in via del Gambero, certo Tomei Vincenzo, di anni 22, venditore ambulante, aggredì Colussi Tommaso, producendogli con l'ombrello leggiere scalfiture.

Sopraggiunti gli agenti, il Tomei oppose loro resistenza e li oltraggiò. Fu perciò tradotto in Questura, dove, perquisito, fu trovato in possesso di un coltello di genere non bito per cui fu trattenuto in arresto.

MONTE DI PIETA'

Giovedì 16 novembre 1910 - La 1ª *Custodia* vende.

Oggetti di banchetto e vestiario impegnati il giorno 12 gennaio 1910.

La 4ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro arrestati nella via Avignonesi

Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli esenti e garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti

vincolati ad un anno 3.50 0[0]

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Il comunto successo riportò ieri sera *Cavalleria Rusticana* di Mario Costa.

Tutti gli esecutori furono assai festeggiati: si distinsero in especial modo la Giacomini, la Morini, il Tessari.

Simile replica e domani *La figlia di Madama Angot*.

Argentina — Venerdì prima rappresentazione della drammatica Compagnia di Roma con la commedia di Rosso *Alla via di Damasco*.

Sabato, tanto per non perdere tempo, una novità: *Le laiche d'Ercole*, commedia brillantissima in tre atti del fratelli Quintero dgiatta per signorina.

Prossimamente *Cyrano de Bergerac*.

Valle — Continua a ripetersi con pieno successo di lirità *La signorina Cachetico* di V. Scarpetta.

Quanto prima *Le due stelle*, 3 atti di E. Scarpetta.

Nazionale — Un editorio elettrisimo successo ieri sera alla prima rappresentazione del nuovo lavoro di Rafaille *L'autostrument*.

La commedia del calore artistico della quale parlai in altra parte del giornale, ottenne buone accoglienze, specialmente ai primi tre atti, e gli esecutori ebbero varie chiamate al proscenio.

L'interpretazione fu lodevole, sebbene un po' troppo lenta nel complesso: la Grammatica rese con l'abituale sua convinzione la parte di *Lavie*, e l'Orlandini fu felicissimo in quella di Giorgio. Anche la Versini (*Giannetta*) ebbe felici accenti di passione ed di rivolta.

L'incognizento, come è naturale, stasera si replica.

Apollo — Per stasera al nonunsiano gli ultimi nuovi debuttì di Ulti di Sabato, con la compagnia: di Fred Sade, coi suoi casi amusestrani: e del Trio Mary, fenomenali ginnastici artisti.

Quirino — Stasera *Gran Ivan*, alla quale prenderà parte Cesare Vaselli.

Seguirà *Cappricio di millardario*.

Manzoni — Oggi si ripeta a richiesta *Sherlock Holmes*.

Metastasio — Stasera alle ore 21.30 Calogero Zambuto, uno dei migliori artisti del Minimo, da il suo spettacolo d'onore.

Il "Don Carlos,, all'Adriano

Per la prima rappresentazione del *Don Carlos* il teatro presentava ieri sera un brillantissimo aspetto. L'imponente impresa dell'Adriano, mettendo in scena la ciderosa opera verdiana che offre ogni genere di difficoltà. La fama del suo nuovo direttore artistico Pietro Mascagni non aggiungeva accrescimento, dagno del più grande successo e dell'massimo favore, col quale il pubblico l'ha accolto ieri sera.

Filippo, Re di Spagna, fu impersonato dal Quiriti Tagerpi, il quale diede una nuova prova delle sue ottime qualità vocali e drammatiche. Fu efficacissimo e devè replicare, tra applausi vivissimi, la romanza del quarto atto *Dormirò sol...* dette la splendidamente.

Il tenore Signorini, ben noto al nostro pubblico, ritrovò le antiche simpatie, riaffermandosi artista di non comune valore.

La *Rotiero* assai preparata fu la Viglione Borghigiani, che riparò lusinghiero giudizio per la corretta sa con la quale riprodusse la signorile figura del *Marchese di Posa*.

La signorina Grecchi risultò un simpatico *Paggio*, e un ottimo *suggeritore* apparve l'Argentini, il quale sfoggiò la sua bella ed ampia voce.

La signora Volunius, che impersonava la *Principessa Eboli* non riuscì invece a vincere completamente le difficoltà della sua parte.

Alla concertazione e direzione dell'opera il maestro cav. uff. Teofilo D'Angelis portò tutto il contributo del suo fine gusto musicale e molto a lui si deve se il colossale spartito potè ottenere successo così lieto.

Ben a ragione il pubblico volle più volta salutare alla ribalta l'egregio maestro. Il quale può essere lieto della bella vittoria riportata.

Ottima l'orchestra e buone le masse corali.

Ricca e di buon gusto la messa in scena.

Di queste rinsellissime spettacolo si avranno senza dubbio molte repliche.

— Questa sera *Giocanda*.

Renato Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Il Capitan Fracasse, ore 21.

Valle — Le signorine Cocchetico, ore 21.

Nazionale — L'incantamento, ore 21.

Apollo — Spettacolo di varietà, ore 21.

Adriano — Gioconda, ore 21.

Quirino — Capriccio di un milionario - La gran visita, ore 21.

Manzoni — Sherlock Holmes, ore 21.

Metastasio — Mese Mamano, ore 18 — Esmeralda, ore 19 — Spettacolo in onore di G. Zambuto (Sig. con una vita - Lanciere - Lucia di S. Martino, ore 21.

Salone Margherita. Teatro di varietà ore 21.30 —

Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 23.

Olympia. — Spettacoli per famiglie, dalle ore 17 alle 23.

Scala Eberto. — Teatro di attrazione dalle ore 17 alle 23.

Sferisterio Romano. (Porta Salaria). — Giuoco del Pallone — Tre partite, ore 15.

L'amabile cura

A coloro che soffrono di stomaco

Quando si soffre ai denti, si è riconosciuti al dentista che ha saputo accuratamente, rigorosamente, renderli capaci di servire più a lungo e non ha invece avuto ricorso al pariito, in verità troppo radicale, di estrarli. « Curate non estirpate », tale è la divisa del buon dentista.

Coloro che soffrono allo stomaco sarebbero, senza dubbio altrettanto riconoscenti a chi sacrebbe loro altro cosa che la sentenza: « Soffrite allo stomaco, non mangiate più ».

Si sa quante sia penoso di essere costretti ad un regime che ci priva degli alimenti preferiti e delle bibite più gradite. Ma non è una parola, è proibito tutto lo gioie della tavola. Si aggiunga, del resto, che questo genere di cura è praticamente impossibile per migliaia di malati, a cagione della loro professione e che l'obbligo a mangiare fanti di casa.

A tutti questi infelici che sono condannati a soffrire perchè non possono privarsi del mangiare, consiglierò di provare una cura amabile, una cura che non è discennana ed è facile a seguire anche in viaggio, non è costosa nè complicata e che tuttavia da ottimi risultati; vogliamo alludere alla cura della Pillole Pink. Una o due pillole Pink dopo ogni pasto durante qualche giorno e lo stomaco sarà subito ristabilito.

La persona di cui diamo il ritratto in capo a questo articolo, il Signor Gerini Angelo, Viale Mentore, 33, Milano, ha molto sofferto allo stomaco. Dopo aver provato e riprovato i migliori rimedi senza successo, si è deciso alla cura delle Pillole Pink ed è guarito perfettamente.

Ho crudelmente sofferto allo stomaco, egli scrive. Ho provato le cure abituali senza successo. Allora ho avuto ricorso alle Pillole Pink le quali, in poco tempo, hanno fatto sparire i miei dolori di stomaco e mi hanno ridate digestioni regolari e l'appetito che avevo perduto e che ora continua a manifestarsi ».

Tutti non hanno mica un'ulcera alle stomaco fa maggior parte delle persone che soffrono di stomaco hanno lo stomaco debole, perchè sono stanche, deperite, anemiche e le Pillole Pink ritemprano e guariscono perchè fortificano tutto l'organismo e lo stomaco prende, naturalmente, la sua parte delle nuove forze sviluppate.

Coloro che soffrono di stomaco in seguito ad alcuni di alimentazione, soffrono altresì per un indebolimento generale dell'organismo depresso dai disordini. Essi pure trarranno profitto dalla cura delle Pillole Pink. Una dieta naturalmente, moderata e non ricadere nei passati errori.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Meravelia, Via Arcosio, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

La Banca Fratelli Casareto di Genova e le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute del Regno vendono le ultime obbligazioni e diedine di obbligazioni con vincite garantite del

PRESTITO A PREMI

DELLA

REPUBBLICA DI S. MARINO

Le Obbligazioni costano L. 20

Le Diecine di Obbligazioni costano » 200

Si possono pagare a rate al prezzo di » 24.50

e L. 3.15 rispettivamente.

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

31 Dicembre p. v.

Psiche

FELICE BISLERI & C. - MILANO

Le malattie di stomaco - Vedi avviso 4ª pagina

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Sabaudo — Il « Tommaso di Savoia » è giunto domenica a Barcellona, proveniente da Genova ed è ripartito per Santos e Buenos Aires.

— Il « Principe di Udine » è partito sabato da Buenos Aires per Santos, Barcellona e Genova.

Lloyd Italiano — Il « Virginia » proveniente da Genova e Barcellona, è arrivato domenica a Las Palmas, donde ha proseguito per Buenos Aires.

La Veloce — L'« Oceania » ha proseguito domenica da Las Palmas per Buenos Aires.

— L'« America » proveniente da Buenos Ayres e Santos, ha proseguito domenica da Rio de Janeiro per Las Palmas, Barcellona e Genova.

Italia — Il « Siena » proveniente da Genova e Gibilterra, ha proseguito sabato da Santos per Buenos Aires.

Ultime Notizie

Decadenza di disegni di legge.

Con tutta probabilità il Governo alla ripresa dei lavori parlamentari curerà procedere ad una nuova presentazione dei seguenti progetti:

1) per una variazione da apportarsi alla legge III del 24 maggio 1907, che approva l'impianto delle stazioni radiotelegrafiche di Napoli, Palermo e Cagliari;

2) approvazione di sette convenzioni firmate all'Aja tra l'Italia e vari Stati in seguito alla seconda conferenza della pace;

3) nuova proroga quinquennale dei tribunali misti della ricorma) in Egitto e applicazione della legge egiziana della stampa ai cittadini italiani residenti nell'Alto Egitto.

Questi tre disegni di legge infatti, presentati il primo il 23 giugno e gli altri il 1 luglio scorso, devono intendersi decaduti a norma dell'art. 50 del regolamento della Camera per cui, qualora la discussione dei progetti del Governo non sia fatta entro 3 mesi dalla presentazione, questa decade e deve ripresentarsi ex novo, effetto inevitabile, che colpisce imscrittibile l'iniziativa parlamentare, ma anche perchè la mancata presentazione del tre suddetti disegni di legge dipese esclusivamente dai Ministeri proponenti.

Intervista immaginaria.

Il *Giornale d'Italia* pubblica una intervista col Ministro on. Facta sull'un lamento della finanza.

Siamo autorizzati a dichiarare che il Ministro della finanza non ha mai concesso alcuna intervista.

Tutto si riduce a questo che, mentre l'on. Facta fra un intermezzo al teatro conversava con alcuni amici che parlavano di finanza, accennò ad alcune sue previsioni già note, sulle quali ha poi ricamato qualche *reporter* ambulante del *Giornale d'Italia*.

Ministero Interno.

Il Sottosegretario di Stato on. Calissano e tornato a Roma dalla sua residenza di Acqui, e domenica stesso, a Palazzo Braschi, le sue consuete occupazioni.

Ministero Pubblica Istruzione e Preparazione della Minerva

Il Consiglio di Amministrazione della Minerva ha invitato in questi giorni remitte funzionari a chiedere il collocamento a riposo.

Tra questi sono: di cui oggi sezione, parecchi primi segretari ed archivisti.

Ministero Lavori Pubblici.

Per il Palazzo di Montecitorio

Il Consiglio superiore dei LL. PP. (Sezione II) ha approvato la proposta di acquisto dei mattoni per l'ulteriore del palazzo occorsi per le nuove costruzioni al Palazzo di Montecitorio.

Per il Ministero di agricoltura

Il Consiglio Superiore LP Sezione, ha approvato il progetto per gli infissi in legno della nuova sede del Ministero di agricoltura.

Ministero Poste e Telegrafi.

Le congratulazioni del Re a Marconi

Guglielmo Marconi ha ricevuto il seguente telegramma dal primo aiutante di campo di S. M. il Re, gen. Brusati:

« S. M. il Re mi incarica con vivo compiacimento la notizia della comunicazione radiotelegrafica stabilita con Massaua e augura alla S. V. seguire nuovi e meritati successi nella via progressiva che intrapresa a incremento della scienza e a vantaggio della umanità. »

Ministero Marina.

Con R. decreto in data 10 corr. si sel cancellorp dinere in costruzione presso la Società Officine e Cantieri napolitani C. e T. Pattison di Napoli, delle unità denominate *Regina Margherita, Vittorio Emanuele, Ferruccio, Indipendenza*.

— Le seguenti variazioni con rivo compiacimento alla

Le Vipere

DI

CAMILLO DEBAUS

(Traduzione di A. Del Valle da Pasi)

PARTE PRIMA.

Il Tutore.

XX.

La prospettiva di non desinare u na volta in vita sua la spaventò. Fu presa da un accesso d'indignazione contro quel povero tutore, iniquo, aborrito, che da quarant'anni era causa dei suoi guai.

Giunta a casa la stimabile persona, non sapendo a che attaccarsi, versò nel seno di Giulietta, la sua disperazione. Ma la vagabonda non si scompose e con rara impudenza consigliò alla padrona di fare come Samy e andare a pranzo alla trattoria.

Onorina non volle udir altro e scattò:

— Alla trattoria! — esclamò — E con che cosa vuole che vada a desinare alla trattoria? Non vi sono sei soldi in cassa.

— Se la signorina accettasse le mie piccole economie...

E ciò dicendo Giulietta porgeva una trentina di lire alla Mouterrot. La quale non pensò a domandarsi come e quando quella vecchia avesse potuto economizzare una somma siffatta. Non certo sui suoi salari perchè ancora non gli aveva pagati.

Forse aveva fatto ballare il manico del paniere e aveva messo un po' d'ordine a modo suo nei venticinque portamonete della padrona.

Il fatto è che questa non ci pensò, e con grande serenità accettò le economie della sua serva. E se ne andò dicendo:

— Allora conduco meco le piccine: andremo a vedere i negozi aspettando l'ora di pranzo.

Quando Samy Onorina fu fuori Giulietta ebbe un cattivo sorriso.

Sola! son sola finalmente! Questa volta voglio sapere chi è babbo Samy.

Dacchè era in casa, e che aveva sospettato nel vecchio un nemico o un avversario, la mendicante aspettava questa occasione. Fintava un pericolo, e ad onta di ciò si sentiva legata, affascinata dal brav'uomo che le aveva salvato la vita, e che era forse colui che aveva disonorato, annientato. Il vecchio le si ergeva dinanzi come un problema che l'attirasse, al pari delle farfalle che nulla può sottrarre alla loro sorte.

Dunque aveva tutta la serata libera per penetrare da Samy, rovistare, ed accertarsi se fosse o no colui che temeva di trovare sulla sua via.

Samy si era stizzito troppo vedendola girongolare attorno alla sua camera, perchè non avesse qualcosa d'interessante da nascondere. Era sola, si presentava l'occasione e bisognava agire.

Cominciò col fare il suo desinare, che con gli avanzi della mattina e della vigilia sarebbe stato anche abbondante per la zia e per le nipoti. Desinò dunque in gran copia e annaffiò il tutto con un buon bicchiere di vino schietto, poi si alzò dicendo:

— Andiamo.

Bisognava vederla. I suoi occhi brillavano come acciaio; una strana audacia illuminava la sua fronte, aveva tutta l'aria d'un'avventuriera.

Faceva buio.

Prese un paniere nel quale si produsse un tintinnio e uscì dall'appartamento per salire al quinto piano.

Nel momento in cui metteva il piede fuori, udì parlare forte. Salivano forse sette od otto persone.

Richiuse prudentemente la porta e sapettò. Quelle persone andavano al quinto piano. Erano i membri del Consiglio di famiglia di Giovanna Simonnet, che venivano insieme ad un perito, per procedere alla stima, di cui Quinsac parlava il giorno prima a Chantenay.

Vi erano la Rousseau, sua sorella Chantenay Quinsac che era venuto lo stesso, ad onta che la sua presenza non fosse necessaria.

Discorreva con la Rousseau, e Paolo che saliva dietro con la signorina, non era poco sorpreso di veder l'amico Giacomo e la bella Berta in termini quasi amichevoli.

La Rousseau si mostrava gaia con Quinsac faceva la gentile, e pareva si applicasse a far la bonaccione. Chantenay, che sapeva e che cosa attenersi sul valore di tanta gentilezza, cominciava a temere che Berta avesse intrapreso ad allacciare il padre di Antonietta in qualche trama amorosa da cui non sarebbe uscito che malpesto, e si promise di far buona guardia.

Oltre le quattro persone nominate, salivano due uomini di età, lontani parenti di Giovanna, e in ultimo il perito col suo commesso.

Giulietta ascoltava dietro la porta per indovinare dove andasse quella processione.

— Purchè non sia Samy che conduce costoro in casa sua. Questa riflessione le dette l'idea di chiudere la porta e guardare dalla fessura.

Giacomo, la Rousseau, sua sorella e Paolo non potè vederli, gli altri non le ispirarono apprensione. Un momento dopo udì stridere una serratura, una porta si aprì, e tutto tornò silenzioso nel corridoio.

La vecchia allora si slanciò verso il piano superiore con sveltezza felina. Giunta nell'andito, dov'era già stata sorpresa da Samy, con un minuto d'attenzione potè sapere dove fossero entrate quelle persone. Non dal vecchio, il resto poco importava. Dalla facilità con cui quella serratura si capiva che la vecchia avesse preparato da un pezzo la spedizione.

E' vero che per lo più la serratura degli ultimi piani nelle case di Parigi sono d'un semplicità elementare. Si dice che non vi siano più di quattro o cinque modelli, per cui con uno studio sommario, o procurandosi cinque o sei chiavi a caso, nulla sia più facile che penetrare nelle case altrui.

Giulietta commise tranquillamente la sua effrazione. Una volta entrata si mise a cercare che cosa? Non avrebbe saputo dirlo; ma cercava. L'appartamento semplificava le sue ricerche. La mobilia si componeva di un letto, di un lavamani di quattro sedie e una guarnizione di caminetto.

La stanza accanto conteneva pure quattro sedie, una tavola ingombra di piani e una libreria senza vetri, che conteneva quattro o cinquecento volumi. Vi era una terza stanza che per maggior comodità la zia Onorina non aveva ammobiliata.

Cominciò dunque coll'aprire i cassetti dove non scoprì nulla. In una cassapanca, il cui coperchio non chiudeva, si vedevano alla rinfusa cinque camicie, qualche paio di calzoni, un paio di calsoni e un abito, componenti la guardaroba di babbo Samy. Nulla da questa parte. Rimaneva no la libreria e il letto.

— Se dovrò sfogliare tutti questi libri è meglio rinunziare subito — mormorò la miserabile.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi d'associazione sono pagati franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione Post. Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.
— Con L'ECO DELLA MODA —

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 66 e 12 — Telefono 12-34, e alla Società Romana di Pubblicità. Roma, Corso Umberto I. 169, Tel. 96-16.
Tariffa: 4.a pagina (a 10 colonne) cent. 40 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 2.50 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione s'usa il corpo 6. Economici vedere tariffe.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale L. 105.000.000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario 21.000.000 - Fondo di riserva straordinario 14.000.000

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

Conti correnti liberi 2 1/4 0/0
Libretti di Risparmio 2 3/4 0/0
" del Piccolo Risparmio 3 0/0
Buoni fruttiferi a 3 1/4, 3 1/2, 3 3/4 0/0 secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere
" " di titoli
Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione

Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Cassette.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts) — CONDIZIONI D'ABBONAMENTO — Cassette forti piccolo modello L. 4 — Cassette forti modello grande L. 6 — Casse forti L. 4 — Casse forti L. 6 — Casse forti L. 8 — Casse forti L. 10 — Casse forti L. 12 — Casse forti L. 14 — Casse forti L. 16 — Casse forti L. 18 — Casse forti L. 20 — Casse forti L. 22 — Casse forti L. 24 — Casse forti L. 26 — Casse forti L. 28 — Casse forti L. 30 — Casse forti L. 32 — Casse forti L. 34 — Casse forti L. 36 — Casse forti L. 38 — Casse forti L. 40 — Casse forti L. 42 — Casse forti L. 44 — Casse forti L. 46 — Casse forti L. 48 — Casse forti L. 50 — Casse forti L. 52 — Casse forti L. 54 — Casse forti L. 56 — Casse forti L. 58 — Casse forti L. 60 — Casse forti L. 62 — Casse forti L. 64 — Casse forti L. 66 — Casse forti L. 68 — Casse forti L. 70 — Casse forti L. 72 — Casse forti L. 74 — Casse forti L. 76 — Casse forti L. 78 — Casse forti L. 80 — Casse forti L. 82 — Casse forti L. 84 — Casse forti L. 86 — Casse forti L. 88 — Casse forti L. 90 — Casse forti L. 92 — Casse forti L. 94 — Casse forti L. 96 — Casse forti L. 98 — Casse forti L. 100 — Casse forti L. 102 — Casse forti L. 104 — Casse forti L. 106 — Casse forti L. 108 — Casse forti L. 110 — Casse forti L. 112 — Casse forti L. 114 — Casse forti L. 116 — Casse forti L. 118 — Casse forti L. 120 — Casse forti L. 122 — Casse forti L. 124 — Casse forti L. 126 — Casse forti L. 128 — Casse forti L. 130 — Casse forti L. 132 — Casse forti L. 134 — Casse forti L. 136 — Casse forti L. 138 — Casse forti L. 140 — Casse forti L. 142 — Casse forti L. 144 — Casse forti L. 146 — Casse forti L. 148 — Casse forti L. 150 — Casse forti L. 152 — Casse forti L. 154 — Casse forti L. 156 — Casse forti L. 158 — Casse forti L. 160 — Casse forti L. 162 — Casse forti L. 164 — Casse forti L. 166 — Casse forti L. 168 — Casse forti L. 170 — Casse forti L. 172 — Casse forti L. 174 — Casse forti L. 176 — Casse forti L. 178 — Casse forti L. 180 — Casse forti L. 182 — Casse forti L. 184 — Casse forti L. 186 — Casse forti L. 188 — Casse forti L. 190 — Casse forti L. 192 — Casse forti L. 194 — Casse forti L. 196 — Casse forti L. 198 — Casse forti L. 200 — Casse forti L. 202 — Casse forti L. 204 — Casse forti L. 206 — Casse forti L. 208 — Casse forti L. 210 — Casse forti L. 212 — Casse forti L. 214 — Casse forti L. 216 — Casse forti L. 218 — Casse forti L. 220 — Casse forti L. 222 — Casse forti L. 224 — Casse forti L. 226 — Casse forti L. 228 — Casse forti L. 230 — Casse forti L. 232 — Casse forti L. 234 — Casse forti L. 236 — Casse forti L. 238 — Casse forti L. 240 — Casse forti L. 242 — Casse forti L. 244 — Casse forti L. 246 — Casse forti L. 248 — Casse forti L. 250 — Casse forti L. 252 — Casse forti L. 254 — Casse forti L. 256 — Casse forti L. 258 — Casse forti L. 260 — Casse forti L. 262 — Casse forti L. 264 — Casse forti L. 266 — Casse forti L. 268 — Casse forti L. 270 — Casse forti L. 272 — Casse forti L. 274 — Casse forti L. 276 — Casse forti L. 278 — Casse forti L. 280 — Casse forti L. 282 — Casse forti L. 284 — Casse forti L. 286 — Casse forti L. 288 — Casse forti L. 290 — Casse forti L. 292 — Casse forti L. 294 — Casse forti L. 296 — Casse forti L. 298 — Casse forti L. 300 — Casse forti L. 302 — Casse forti L. 304 — Casse forti L. 306 — Casse forti L. 308 — Casse forti L. 310 — Casse forti L. 312 — Casse forti L. 314 — Casse forti L. 316 — Casse forti L. 318 — Casse forti L. 320 — Casse forti L. 322 — Casse forti L. 324 — Casse forti L. 326 — Casse forti L. 328 — Casse forti L. 330 — Casse forti L. 332 — Casse forti L. 334 — Casse forti L. 336 — Casse forti L. 338 — Casse forti L. 340 — Casse forti L. 342 — Casse forti L. 344 — Casse forti L. 346 — Casse forti L. 348 — Casse forti L. 350 — Casse forti L. 352 — Casse forti L. 354 — Casse forti L. 356 — Casse forti L. 358 — Casse forti L. 360 — Casse forti L. 362 — Casse forti L. 364 — Casse forti L. 366 — Casse forti L. 368 — Casse forti L. 370 — Casse forti L. 372 — Casse forti L. 374 — Casse forti L. 376 — Casse forti L. 378 — Casse forti L. 380 — Casse forti L. 382 — Casse forti L. 384 — Casse forti L. 386 — Casse forti L. 388 — Casse forti L. 390 — Casse forti L. 392 — Casse forti L. 394 — Casse forti L. 396 — Casse forti L. 398 — Casse forti L. 400

Servizio depositi chiusi — BAULI, CASSE, PACCHI ecc. - CHIUSI e SIGILLATI — CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO — a cambiatori da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria.
Compra e vendita di monete metalliche - biglietti di Banca esteri - cheques e tratte sull'estero - titoli sulle Stato e Valori

LE MALATTIE DI STOMACO e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antisettico* Leonbardi e Contardi, derivato dall'Antica formula dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e la stitichezza ostinata, guarisce i catarri gastro-intestinali. Costa L. 6 il flacone di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36; per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24; per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi*, Napoli, via Roma 345.

GOTTA-REUMI-ARTRITE. Analisasi formadi dolore trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0/0). La sua prima efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti.
Si spedisce in tutto il mondo per L. 5 anticipata a *Lombardi e Contardi*, Napoli, via Roma 345.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formula razionale, rappresentano l'assimilazione e per la facilità rabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000.000 interamente versato.
Succursale di Roma — Via San Silvestro, Num. 91.

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti.**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Ascensori Falconi
G. FALCONI & C. - NOVARA
ASCENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Numerosi importanti impianti in Italia ed all'Estero
Rappresentante esclusivo per Roma Ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Via Volturno N 58.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE -- Via Due Macelli 10-11

Suonerie	Tasti porcellana	Pile Léclanché	Quadri	Fili conduttori
Centim. 6 L. 2.45	Bisci . . . L. 0.30	—	3 Num. L. 11.75	3 Num. L. 1.—
» 7 » 2.80	Ficinati . . » 0.50	centim. 14 L. 1.60	4 » » 13.50	7/10 . . » 1.—
» 8 » 3.20	Legno . . . » 0.25	» 16 » 1.80	6 » » 21.—	8/10 . . » 3.80
» 9 » 3.25	» . . . » 0.30	» 18 » 2.20	8 » » 25.75	2/10 . . » 5.70
» 10 » 4.75	» . . . » 0.30	» 21 » 2.75	10 » » 28.50	*Cordoni di seta*
» 12 » 6.—	Perelle . . » 0.45	secche » 4.50	12 » » 32.—	al metro L. 0.20

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 16 Novembre 1910 — Luminarie
Leva il sole alle ore m. — Tramonta alle 4.47. s.
Leva la luna alle 11.06. — Tramonta alle 6.8 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 7/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 15 Novembre 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	0.7	coperto	Nizza	7.8	piovoso
Amburgo	2.0	coperto	Zurigo	5.0	3/4 coper.
Vienna	5.0	coperto	Corfù	—	—
Madrid	6.0	coperto	Malta	20.7	1/4 coper.
Parigi	4.7	3/4 coper.	Atene	10.5	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. cent.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Torino	12.8	coperto	legg. mosso	12.9	7.1
Genova	1.6	coperto	—	4.0	1.5
Milano	4.0	nebbioso	—	6.0	2.2
Venezia	7.5	nebbioso	calmo	12.5	7.2
Bologna	5.3	coperto	—	6.0	4.6
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	10.0	coperto	mosso	13.4	9.0
Firenze	5.4	coperto	—	12.6	6.8
ROMA	13.8	piovoso	—	15.1	12.5
Pisa	13.6	coperto	mosso	17.1	7.8
Napoli	16.0	coperto	molto agit.	16.4	9.3
Cagliari	9.0	coperto	—	11.9	3.6
Torino	4.0	coperto	—	11.7	3.0
Palermo	17.8	coperto	legg. mosso	21.3	15.7
Messina	—	—	—	—	—
Cagliari	16.6	piovoso	grosso	20.0	4.2

Probabilità venti forti settentrionali al Nord, incerto a ponente, in Sardegna, meridionali altrove; cielo nuvoloso con pioggia; mare agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 60,66. Barometro a mezzodì Jac.° Termometro centigr. massima 14.1 minima 7.6°.
Umidità relativa ore meridiana 0.85. Vento a mezzodì S.
Stato del cielo piove temporale.

Sciarada

Sul mare il *primiero*: nuga il *finale*.
Dio na scampi, letter, dal *totale*.

Spiegazione del passatempo precedente
MADRE - PERLA

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati, il 13 novembre 1910.
Nati 40 compresi 8 nati morti.
Morti 28 dei quali 8 sotto i 7 anni.

Morti

Buonvicini Ercilia di Alessandro, Lucca 34, coni. Mirozzi
Piccini Giuseppe fu Pio, Monterotondo 56, carrat. calibr.
Tentarelli Giosuè di Vito, Tivoli, 28 nubile.
Casagrande Domenico di Michele, Roma 31, carrat.
Vannetto Teresa fu Giuseppe, Treviso 48, coni. Cecilia.
Salerni Vincenzo fu Gaet. Paolo, Orvieto 67, inserv. coni.
Carosella Pasquale fu Lorenzo, Lucc 56, carrettiere
Antonelli Gerolama fu Vine. S. Severino Marche, 78 ved.
Lucci Anna fu Luigi Tagliacozzo 80 ved. De Leonisi.
Orlandi Gaitrudo fu Giuseppe, Subiaco 69, nubile, ved.
Pallacchi Maria di Silvestani, Velletri 10
Ronni Paolina fu Domenico, Roma 85, nubile
Rosa Clotilde fu Paolo, Genzini 68
Fallona Angela fu Tommaso Ariccia 75
Bertoni Emma di Lorenzo, Roma 29

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Delicato Municipio - 1 dicembre - lavori stradali, L. 40.000.
Verona Comune. Mer - 25 novembre - Fornitura panno turchino e grigio-verde.
Roma Ministero Marina - 9 dicembre - fornitura olio di lino, L. 15.000.
Sessant - 45 fanteria - 25 novembre - fo n tura carne.
Bari Municipio - 28 novembre - edificio scolastico, Lire 295.357.
Pavia - 11 fanteria - 23 novembre - forniture carne.
Cantoa Municipio - 21 novembre - taglio bosco, L. 11.000.
Piperno Municipio - 22 novembre - appalto quinquennale danno, L. 28.500 annue.
Romanzo Municipio - 24 nov - id. id. - L. 3.000 annue.
Asti - 36 Bersaglieri - 21 novembre - forniture carne.
Caserta Dep. Pione - 21 novembre - manutenzione strade L. 16 mila annue.
Gallipoli Municipio - 21 novembre - edificio scolastico, L. 111.868.
Ufficio Servizio Forestale - 30 novembre - vendita di 2917 piante di taggio.
Savona - 41.o fanteria - 29 novembre - forniture carne.
Catanzaro - 40.o fanteria - 29 novembre - id. id.
Cuneo - 45.o fanteria - 21 novembre - id. id.

TRAMWYA ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	5.10	9.30	11.	15. — 18.30
Prima Porta	»	6.—	10.20	12.	16. — 19.20
Formello	»	6.12	10.32	11.42	13.42 — 17.12
Morlupo	»	7.16	10.57		14.17 — 17.57
Morlupo	»	7.15	10.56		14.26 — 17.59
Rignano	»	8.—	11.41		15.11 — 18.45
Rignano	»	8.21	11.34		19.55
Civ. Castellana	a.	8.37	11.49		20.10
Civ. Castellana	p.	9.0	12.18		17.12
Nep. Castellana	p.	10.28		15.25	18.40
Nep. Orioli	»	11.2		15.41	19.17
Bagnano	»	11.10		15.47	17.59
Calcata	»	11.38		14.45	17.51 — 18.10
Lestemorto	»	11.48		14.41	18.1 — 18.45
Faleria	»	11.58		14.31	18.11 — 18.55
Prima Porta	a.	12.38		13.51	18.47 — 19.35
Roma	a.	13.10	12.40	13.20	19.25 — 20.10

Fino al 31 corrente i treni feriali e d a tra Roma e Prima Porta saranno effettuati ogni giorno

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.10	7.50	9.30	11.30	15 — 18.30
Bagni	a.	6.23	7.—	10.13	12.36	15.47 — 19.8
Bagni	p.		7.10	10.29	12.41	16.3 — 19.25
Tivoli	a.		7.36	10.45	13.16	16.19 — 19.40
Tivoli	p.	5.45	7.55	11.2	16.48	17.50 — 20.15
Villa Adr.	d.	6.1	8.9	11.36	17.1	17.54 — 20.28
Bagni	a.	6.10	8.21	11.50	17.18	18.10 — 20.42
Roma	a.	7.56	9.5	13.30	18. —	19.57 — 21.35

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6. —	7.40	8.5	10.45	12.45	14.10
				16.27	18. —	19.30	22.40
Pisa-Torino	7.45	8.45		18.10	21.	24.50	
Pisa-Milano	8.05	9.45		18.10	21. —	24.50	
Foligno-Ancona	6.10	8.25	11.55		16.10	18.30	22.20
Terni-Sulmona	0.—		14.25	18.15	22.25	23.45	
Giovanni	8.35	8.45	18.50	18.10	18.25	21. —	23.50
Terni-Avezzano	7.45	13. —	17.40	20. —			
Tivoli	7.45	9.45	13.	17.40	20. —		
Civitavecchia	6.25	8.35	8.40	13.50	16.30	8.10	18.25
						21. —	23.50
Civitavecchia	6.25	9.25	12.10	15.40	18.40	20.1	
Velletri-Terracina	6.50	12.35	17.20				
Velletri	6.50	12.35	17.20	20.27			
Frascati-Orte	5.20	8.45	9.20		18.35		
Mandela-Subiaco	7.45	13.	17.40				

Arrivi dalle linee di

Napoli	9.40	7.40	10. —	11.	13.45	14.10 17.10
				17.50	20.25	22. 23.25
Torino-Pisa	7.	8.45	10.30	17.45	19.10	23.50
Milano-Pisa	7.	8.45	10.30	16.20	17.45	19.10 23.50
Ancona-Foligno	0.12		10.25	13.10	14.35	20.10 20.30
Milano-Firenze	6.50	9.		13.10		18.50 22.50
Avezzano-Tivoli	0.3	8.	9.15	9.55	13.40	17.35 20.
Civitavecchia	0.3	8.	9.15	9.55	13.40	17.35 20.
	7.	7.50	8.40	9.30	13.5	14.30 18.45
Frascati	7.50	8.50	12.50	15.5	19.10	20.10 20.30
					18.35	20.08
Terracina-Velletri		9.28		15.15		20.47
Velletri	8.35	9.28		15.15		20.47
Fiuggi-Orte	7.50		16.20	21.12		22.10
Subiaco-Mandela	7.57	9.15	9.55	13.40	20.	

Il treno delle 0.12 (Ancona-Foligno) è feriale

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze e Arrivi da Roma
6.13 - 7.15 - 9.35 - 12 - 14.40 tas. - 16.50 - 18.10
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.38 - 8.10 - 10.30 - 14 - 16.35 - 18.50 - 21.25
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
5.50 - 10.15 - 12.50 - 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.34 - 12.30 - 15. - 21 tas.
BONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast. 6.5 - 13. - 19
VITERBO-BONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
9 - 18.47 - 22.55 - 5.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.35 alle 20.40 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Manifatture e Macchine Litografiche Forniture Bergeon-Wirth

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI - Ingresso libero

Vaticano Biblioteca, dalle 9 alle 13.
Id. *Capella di San Pietro*, ingresso dalla chiesa omonima) dalle 8 alle 12. (Il pomeriggio dalla stessa dalle ore 5 alle 11.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Vittorio *Istituto Artistico Industriale*, via S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Tesoreria*, v. Nazionale 280, dalle 9 alle 12, e dalle 14 ai tramonto.
Catacumbe di *S. Agnese*, via Nomentana. Il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 ai tram.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia. Aperta dalle 9 al tramonto.
Catacumbe di *Ciriaca* e Labicana 186, dalle 9 alle 16 al tramonto.
Museo di Cecilia Metella Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Villa *Aventino*, v. S. Sabina, dalle 8 al tramonto. (Il permesso in piazza S8. Apostoli 59, dalle 10 alle 12).
Id. *Colonna*, p. dei Ginirnale 15, dalle 10 alle 15.
Id. *Medici* Monte Pincio, l'ingresso dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto

Ingresso Una lira.

Vaticano è aperto via dalle Nomentana, viale del giovedìo, *Museo di Scultore Antiche*, dalle 9 alle 13.
Id. *Pinacoteca Vaticana, Pinacoteca Moderna* e *Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 13 (ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).
Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.
Musei *Lateranense Sacro e Profano*, p.San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borgiano*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Etnografico*, id. dalle Terme 13. dalle 10 alle 16.
Id. *Firenze*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico, e Protostorico*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di Pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e **Torre Capitolina**, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, via San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 0 al tramonto.
Mausoleo di Augusto, Castel Sant' Angelo, dalle 10 alle 16.

Ingresso cent. 50.

Colonnacce di Pomponio Hylus, v. Porta S. Sebastiano 17, dalle 9 alle 17.
Colosseo Gallerie superiori, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Columbarium di *San Callisto*, via Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.
Id. *di Domitille*, v. Sette Chiese 32, dalle 8 al tram.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Prendere non alte. Rivolgere proposte Mme. R. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili o di serie aziende. Ottima referenza. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1084

Cercasi appartamento vuoto di sei o sette ambienti, Rivolgere Mariano - presso Amministrazione del - Popolo Romano ».

D' AFFITTARSI

Affittasi appartamento mobiliare di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.
Rivolgersi Severi, prendere appuntamento col telefono 5-38

Appartamento mobiliato di quattro camere, di cui due camere da letto, salotto e camera da pranzo, Cucina a gas. Via Tomacelli 15, p. 8° porta E. P. 1149

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

RAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 2 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

III^ CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, munita di famiglia, da lezioni di pianoforte, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. D.A 99, Fermo posta. 881

Per allieve di canto La signora Marianni Di Angiola, accetta di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni a famiglia, private o al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi pri. 942

Ex sottufficiale di anni 33, attualmente addetto a un'azienda daziaria, si offre per impiego presso ditta privata, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo decidera un posto, anche di fiducia, nella capitale od nelle vicinanze condizioni. Rivolgersi S. 9, fermo in posta. 947

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, un po' il tedesco, dà lezioni, di canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora. 46, Scala B, int. 15. 1086

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministrazione e cassiere, potendo disporre di varie ore libere serali darebbe a fi in poli ezza modesta comp